

Itinerario 1

MAI SENZA UN TELEFONINO

Riassunto:

Questo itinerario ha l'obiettivo di far riflettere gli adolescenti sulle proprie pratiche e usi di cellulari e smartphone: a 12 anni quasi tutti gli studenti ne hanno uno in tasca o accedono facilmente a quello dei genitori. E' importante cominciare a riflettere su come le relazioni e le situazioni di vita quotidiana interagiscono con la tecnologia.

I ragazzi e le ragazze simulano e affrontano alcune situazioni possibili e complesse nell'ambito della relazione con i social media e cercano di immaginare comportamenti responsabili e adeguati. Alcune attività e schede del quaderno Tandem sono pensate per aiutare gli studenti a focalizzare sulla delicatezza della comunicazione online che può facilmente essere fraintesa o equivocata.

Agli studenti viene anche chiesto di mettere alla prova le loro capacità progettuali e medialità per una produzione finale comune che valorizzi la loro creatività.

Contemporaneamente, anche i genitori fanno un breve percorso di produzione mediale: dalla scrittura collettiva ad una videolettera per i propri figli.

Età consigliata: 12 anni

Obiettivi dell'itinerario:

- Far emergere le conoscenze, le capacità e le pratiche degli studenti rispetto al mondo della tecnologia.
- Individuare zone nuove da esplorare, stimolare una ricerca più approfondita, collegata agli interessi e ai bisogni degli studenti.
- porsi domande per cominciare a riflettere sulla responsabilità necessaria all'uso dei social network.
- saper riflettere su cosa fare nel caso di situazioni difficili e complesse che riguardano anche la gestione dei social network;
- saper trarre dagli altri idee e risorse utili anche per sé.
- far emergere le risorse creative e le potenzialità degli adolescenti per fare esperienze concrete di comunicazione positiva e costruttiva
- conoscere e condividere esperienze tra pari
- imparare l'uso di un nuovo software creativo

TABELLA DELLE SESSIONI				
MODULI	S	Sessioni che si svolgono a scuola	A	Attività che si svolgono a casa
Modulo 1: Osservare le nostre abitudini digitali	S1	Nuovi profili adolescenziali		
			A1	Cosa ne sappiamo? Esploratori al lavoro
	S2	Racconto di classe		
Modulo 2: Comprendere e implementare i cambiamenti	S3	Io cosa farei?		
	S4	Parlarsi, dialogare, litigare: what's app?		
			A2	Gioca la tua carta
	S5	Racconto di classe		
Modulo 3: Diamoci una regolata	S6	Dimmelo bello		
	S7	Dimmelo bello (ancora)		
			A3	Do you like it?
VALUTAZIONE	S8	Sessione di bilancio	A4	Sessione di bilancio

MAI SENZA UN TELEFONINO... OSSERVIAMO I NOSTRI USI DIGITALI...

«Nuovi profili adolescenziali»

Sessione n° 01

🕒 120 min

Contesto della sessione

I ragazzi e le ragazze cominciano una loro ricerca sul mondo dei social network, sulle relazioni e emozioni che attraversano gli schermi per diventare più consapevoli di se stessi e degli altri. Le occasioni in cui si può parlare del rapporto con la tecnologia sono purtroppo rarefatte: questo percorso vorrebbe dare agli studenti l'opportunità di farsi domande e cercare risposte.

Obiettivo della sessione

- far emergere le conoscenze, le capacità e le pratiche degli studenti rispetto al mondo della tecnologia.
- individuare zone nuove da esplorare, stimolare una ricerca più approfondita, collegata agli interessi e ai bisogni degli studenti
- porsi domande per cominciare a riflettere sulla responsabilità necessaria all'uso dei social network

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di saper parlare di alcune pratiche medialiali argomentando più in profondità;
- di conoscere e condividere conoscenze tra pari.

Materiale necessario

- ruote del co-design di Tandem, fogli A4 piegati in due colonne, penne o colori per raccogliere le informazioni nei gruppi, post-it, carta da pacco.

Svolgimento

1. Alla classe, suddivisa in gruppi, viene proposto di lavorare con le ruote del co-design di Tandem e viene richiesto, ad ogni gruppo, di scegliere 2 abbinamenti da approfondire anche usando alcune domande di stimolo per riflettere insieme.
2. A turno, i singoli gruppi raccontano ai compagni cosa è emerso nel lavoro del proprio gruppo. Ad ogni studente viene poi chiesto di scrivere una domanda che farebbe ad un adulto: le domande - in modo anonimo - vengono poi messe tutte insieme per stendere un questionario.
3. Ad ogni studente vengono dati 2 post-it:
 - cosa so del bullismo e del cyberbullismo
 - cosa non so e vorrei sapereI post-it vengono attaccati a due cartelloni e insieme ai ragazzi proviamo a fare delle mappe rispetto alle conoscenze e alle competenze.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la ricchezza di argomentazioni necessaria a parlare degli abbinamenti previsti dalle ruote del co-design di Tandem.

- Suggerimenti di indicatore:
- qualità del testo condiviso nel lavoro di gruppo.



Si suggerisce all'insegnante di prendere visione delle ruote del co-design di Tandem



Risorse, link utili: Ruote, nella prossime pagine

Questa scheda è stata formulata per studenti di scuola secondaria

Percezioni negative

Cosa ti preoccupa dei media e della tecnologia quando a usarla sono i tuoi figli?

Percezioni positive

Quali aspetti ti sembrano positivi e utili?

Problemi

Quando si litiga in famiglia per l'uso dei media e della tecnologia?

Potenzialità

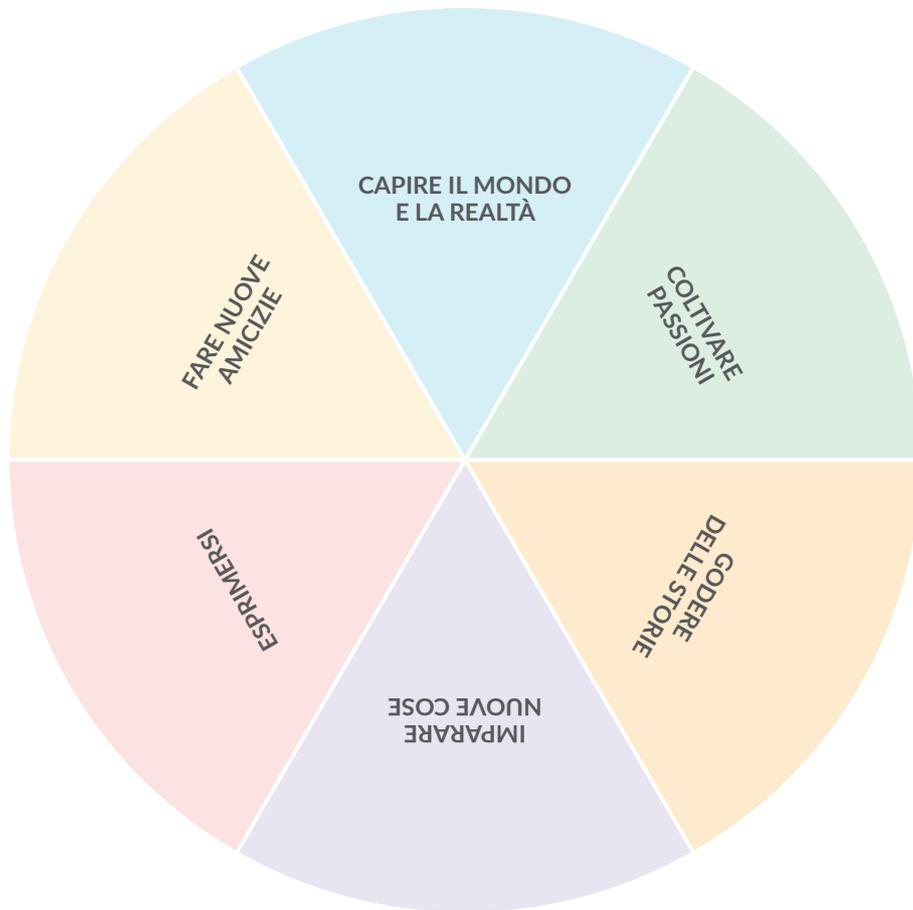
Quando i media e la tecnologia ti aiutano in famiglia a gestire le situazioni e le relazioni? Quando non se ne può fare a meno?

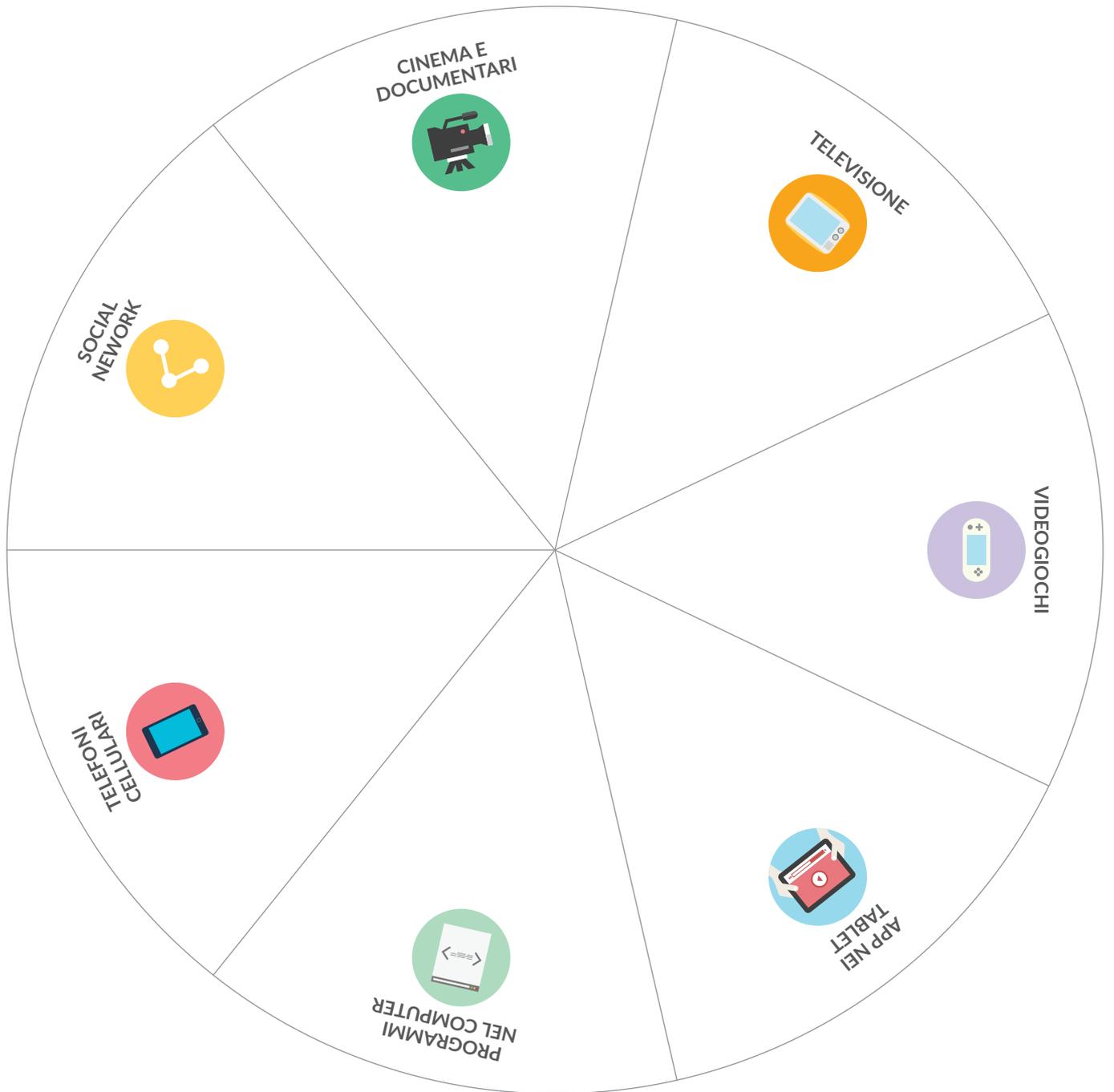
Proposte in famiglia

Raccontaci 3 idee di attività (gioco che faresti volentieri in famiglia per educare i figli alla tecnologia e ai media)

Proposte per la scuola

Dacci un'idea di attività che secondo te i bambini potrebbero fare sia con gli insegnanti a scuola sia con i genitori in famiglia





OSSERVIAMO I NOSTRI USI DIGITALI...

«Cosa ne sappiamo? Esploratori al lavoro»

Attività n° 01

 45 min

Contesto dell'attività

I ragazzi e le ragazze cominciano una loro ricerca online sul mondo dei social network, sulle relazioni e emozioni che attraversano gli schermi per diventare più consapevoli di se stessi e degli altri. Le occasioni in cui si può parlare del rapporto con la tecnologia sono purtroppo rarefatte: questo percorso vorrebbe dare agli studenti l'opportunità di farsi domande e cercare risposte.

Obiettivo dell'attività

Au terme de la séance, l'élève sera capable:

- discutere una ricerca online con i propri genitori

Materiale necessario

- un computer o un dispositivo collegato a internet

Svolgimento

1. Chiedete a vostro figlio di poter fare insieme la ricerca perché l'argomento vi interessa. Consultate almeno 3 link diversi, verificate con lui la fonte (quel sito lo ritenete affidabile? perché? è un blog, scritto da chi?...). Cercate di usare parole precise per la ricerca, quelle generiche vi obbligheranno ad aprire tanti link spesso inutili. Vostro figlio ragionerà con voi come cercare e cosa cercare. Discutete insieme le cose che trovate.



Ragionate anche voi a voce alta, fatevi le domande per primi: chi avrà scritto questo testo? su quale sito siamo finiti? quando è stato scritto?... L'esempio è fondamentale.

RACCONTO DI CLASSE

«Condividere pensieri con i bambini»

Sessione 02

🕒 40 min

Contesto della sessione

Questa séance viene proposta come trait-d'union tra il lavoro fatto a casa e quello realizzato a scuola. Si tratta quindi di una séance che chiamiamo “Jolly” perché andrebbe realizzata ogni volta che i bambini e le bambine hanno lavorato a casa con i genitori. L'obiettivo è condividere il percorso scuola-famiglia; dare valore all'attività fatta a casa con autentico interesse; dare modo ai bambini e alle bambine di condividere il vissuto sostenendo la loro narrazione personale. Ogni volta accadrà che alcuni bambini non hanno realizzato l'attività a casa: è importante quindi dare spazio al desiderio (o meno) di parola e racconto. Nella sperimentazione Tandem, i bambini spesso condividevano gli aspetti positivi dell'attività con i genitori e anche i motivi per cui non era stato possibile realizzare il lavoro.

Obiettivo della sessione

- Condividere e dare valore al lavoro fatto a casa, in famiglia.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- Di potenziare la propria capacità di raccontare il proprio vissuto e le proprie opinioni
- Di potenziare la propria capacità di ascolto e empatia

Materiale necessario

- Post-it, penne, ma anche solo sedie in cerchio.

Svolgimento

La maestra propone ai bambini di raccontare come è andata l'attività in famiglia. Le tecniche che si possono usare sono diverse. Si propone:

1. Di riunire i bambini a piccolo gruppo affinché possano raccontarsi come è andata a casa e possano prendersi un momento sereno di racconto e ascolto della propria esperienza personale. Si suggerisce di proporre ai bambini un punto conclusivo: dai le "stelline" all'esperienza che hai fatto (da una a cinque stelle, quante ne daresti al gioco fatto a casa?);
2. Di usare un materiale mediatore (ad esempio i post-it) per far scrivere ai bambini una parola, una frase che racconti qualcosa dell'esperienza fatta a casa. I post it vengono posizionati insieme su un cartellone e ogni bambino si racconta alla classe prima di attaccare il proprio post it vicino a quello degli altri. E' un modo per dare uno spazio per pensare, raccogliere le idee e le parole, poi condividerle.
3. Seduti in cerchio, il dibattito è libero ma ordinato: i bambini raccontano come è andata intervenendo su loro richiesta.
La maestra ascolta.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la capacità dei bambini di sapere discutere in gruppo

- Suggerimenti di indicatore:
- la maestra tiene monitorato chi interviene e con quale competenza e atteggiamento; la maestra osserva la capacità di ascolto dei bambini.

CAPIRE E SAPER CAMBIARE...

«Io cosa farei?»

Sessione n03

🕒 180 min

Contesto della sessione

I ragazzi e le ragazze simulano e affrontano alcune situazioni possibili e complesse nell'ambito della relazione con i social media e cercano di immaginare comportamenti responsabili e adeguati.

Obiettivo della sessione

- far emergere le risorse creative e le potenzialità degli adolescenti al fine di attivare una responsabilità necessaria all'uso dei social network
 - di conoscere e condividere esperienze tra pari.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di saper riflettere su cosa fare nel caso di situazioni difficili e complesse che riguardano anche la gestione dei social network;
- di saper trarre dagli altri idee e risorse utili anche per sé.

Materiale necessario

- fogli A4, penne o colori per raccogliere le informazioni nei gruppi.

Svolgimento

1. Agli studenti, a coppie, viene chiesto di raccontare due situazioni/due casi che conoscono o di cui hanno sentito parlare in cui "è successo che..." Si tratta di casi e situazioni che riguardano un uso discutibile dei social network che può fare parte della loro esperienza e quindi essere un episodio vissuto oppure ascoltato da altri media o compagni di classe. Dopo aver discusso e scritto le due situazioni, i casi vengono scambiati tra le coppie e chi lo riceve risponderà alla domanda: "tu cosa faresti in quella situazione?"
2. Viene lasciato il tempo per leggere la situazione, immaginare il proprio comportamento e scriverlo. Successivamente si discutono insieme sia i casi iniziali sia le proposte di comportamento adeguato proposte dai compagni per confrontarsi sulla complessità, i rischi, i pericoli che possono esserci.
3. La classe viene successivamente suddivisa in gruppi da 4 e viene data loro la possibilità di usare i propri cellulari per cercare nei testi delle canzoni come vengono raccontati e presentati i social network. I gruppi si sfidano a trovare più frasi e riferimenti possibili. E' possibile usare la scheda Tandem sui testi delle canzoni.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la ricchezza di strategie proposte dai ragazzi e la loro pertinenza con la situazione.

- Suggerimenti di indicatore:
- qualità del dibattito nel lavoro di gruppo e insieme sui diversi casi.



Si suggerisce all'insegnante di preparare alcuni casi possibili di situazioni negative, conflittuali, complesse che possono accadere nell'ambito dell'uso dei social network.

Questa scheda è stata formulata per studenti di scuola secondaria

MAI SENZA UN TELEFONINO...

«Parlarsi, dialogare, litigare: what's app?»

sessione n° 04

🕒 120 min

Contesto della sessione

I ragazzi e le ragazze affrontano alcune situazioni possibili e complesse nell'ambito della relazione con i social media e cercano di immaginare comportamenti responsabili e adeguati.

Obiettivo della sessione

- far emergere le risorse creative e le potenzialità degli adolescenti al fine di attivare una responsabilità necessaria all'uso dei social network
 - di conoscere e condividere esperienze tra pari.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di saper riflettere su cosa fare nel caso di situazioni difficili e complesse che riguardano anche la gestione dei social network;
- di saper trarre dagli altri idee e risorse utili anche per sé.

Materiale necessario

- fogli A4, penne o colori per raccogliere le informazioni nei gruppi.

Svolgimento

1. Alla classe viene proposto un video di uno youtuber, Francesco Sole, e viene chiesto agli studenti di trascrivere le parole o le frasi che più li colpiscono per cominciare a riflettere sulla responsabilità dei contenuti pubblicati online.
2. Successivamente, divisi a coppie, gli studenti dovranno pensare ad una probabile e possibile litigata su whatsapp: come si arriva a discutere? Immaginate una conversazione tipo. Il foglio A4 viene piegato in due colonne in modo che sia chiaro chi dice cosa: i due litiganti hanno una colonna ciascuno per costruire la loro argomentazione, in un susseguirsi di frasi scritte da uno o dall'altro (l'importante è simulare una comunicazione il più possibile realistica – solitamente gli studenti hanno molta esperienza...)
3. Anche in questo caso, le coppie scambiano i fogli su cui hanno scritto le presunte litigate/ discussioni e provano a riscriverle facendo maggiore attenzione alle parole, specificando meglio cosa si voleva dire, i propri bisogni e le proprie aspettative.
4. Discussione collettiva sull'uso del linguaggio su whatsapp.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la ricchezza di strategie proposte dagli studenti e la loro pertinenza con la situazione.

- Suggerimenti di indicatore:
- qualità delle nuove trascrizioni che dovranno specificare come evitare discorsi d'odio e derive varie.



Si suggerisce all'insegnante di preparare alcuni casi possibili di situazioni negative, conflittuali, complesse che possono accadere nell'ambito dell'uso dei social network.



Ressources, liens utiles: video di Francesco Sole, youtuber italiano - <https://youtu.be/vhWcqf0ui1U>

Questa scheda è stata formulata per studenti di scuola secondaria

CAPIRE E SAPER CAMBIARE...

«Gioca la tua carta»

Attività n° 02

🕒 90 min

Contesto della sessione

I genitori sono protagonisti di questa attività. In classe, i figli stanno realizzando un percorso che comporta anche una messa in discussione dei genitori. In questo incontro, ansie, paure, aspettative, potenzialità dei media, della tecnologia possono essere condivise tra genitori e insegnanti.

Obiettivo dell'attività

Au terme de la séance, il genitore sera capable:

- Avrà espresso il proprio punto di vista, ascoltato stili educativi diversi e conosciuto meglio i genitori degli altri compagni di classe.

Materiale necessario

- Delle sedie messe in cerchio per poter parlare e ascoltare

Svolgimento

1. Gli alunni invitano i genitori a recarsi a scuola per condividere il progetto Tandem. Docenti, esperti del Centro Zaffiria e genitori si raccontano nuovamente il progetto e i suoi obiettivi e sono invitati a raccontare se osservano cambiamenti dei propri figli a casa, se ci sono riscontri rispetto all'attività in classe e come stanno vivendo loro il progetto. Successivamente vengono invitati a confrontarsi sulle loro preoccupazioni rispetto alla relazione adolescenti/tecnologie facendo anche lo sforzo di pensare alle potenzialità e capacità dei propri figli e delle tecnologie che usano.



E' fondamentale un clima accogliente e sereno, dove c'è spazio per la risata, l'empatia e la condivisione. Il benessere dei genitori va curato e occorre precisare che non c'è nessun rischio di giudizio ma un ascolto attento per potersi aiutare tra adulti.

RACCONTO DI CLASSE

«Condividere pensieri con i bambini»

Sessione 05

🕒 40 min

Contesto della sessione

Questa séance viene proposta come trait-d'union tra il lavoro fatto a casa e quello realizzato a scuola. Si tratta quindi di una séance che chiamiamo "Jolly" perché andrebbe realizzata ogni volta che i bambini e le bambine hanno lavorato a casa con i genitori. L'obiettivo è condividere il percorso scuola-famiglia; dare valore all'attività fatta a casa con autentico interesse; dare modo ai bambini e alle bambine di condividere il vissuto sostenendo la loro narrazione personale. Ogni volta accadrà che alcuni bambini non hanno realizzato l'attività a casa: è importante quindi dare spazio al desiderio (o meno) di parola e racconto. Nella sperimentazione Tandem, i bambini spesso condividevano gli aspetti positivi dell'attività con i genitori e anche i motivi per cui non era stato possibile realizzare il lavoro.

Obiettivo della sessione

- Condividere e dare valore al lavoro fatto a casa, in famiglia.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- Di potenziare la propria capacità di raccontare il proprio vissuto e le proprie opinioni
- Di potenziare la propria capacità di ascolto e empatia

Materiale necessario

- Post-it, penne, ma anche solo sedie in cerchio.

Svolgimento

La maestra propone ai bambini di raccontare come è andata l'attività in famiglia. Le tecniche che si possono usare sono diverse. Si propone:

1. Di riunire i bambini a piccolo gruppo affinché possano raccontarsi come è andata a casa e possano prendersi un momento sereno di racconto e ascolto della propria esperienza personale. Si suggerisce di proporre ai bambini un punto conclusivo: dai le "stelline" all'esperienza che hai fatto (da una a cinque stelle, quante ne daresti al gioco fatto a casa?);
2. Di usare un materiale mediatore (ad esempio i post-it) per far scrivere ai bambini una parola, una frase che racconti qualcosa dell'esperienza fatta a casa. I post it vengono posizionati insieme su un cartellone e ogni bambino si racconta alla classe prima di attaccare il proprio post it vicino a quello degli altri. E' un modo per dare uno spazio per pensare, raccogliere le idee e le parole, poi condividerle.
3. Seduti in cerchio, il dibattito è libero ma ordinato: i bambini raccontano come è andata intervenendo su loro richiesta.
La maestra ascolta.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la capacità dei bambini di sapere discutere in gruppo

- Suggerimenti di indicatore:
- la maestra tiene monitorato chi interviene e con quale competenza e atteggiamento; la maestra osserva la capacità di ascolto dei bambini.

COMUNICARE CON LE IMMAGINI...

«Dimmelo bello»

Sessione n° 06

🕒 180 min

Contesto della sessione

I ragazzi e le ragazze cominciano ad affrontare il tema di come produrre immagini e significati, anche da condividere sui social network.

Obiettivo della sessione

- far emergere le risorse creative e le potenzialità degli adolescenti per fare esperienze concrete di comunicazione positiva e costruttiva
 - di conoscere e condividere esperienze tra pari.

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di saper meglio raccontare con le immagini e di essere più attenti alle immagini caricate e condivise;
- di saper trarre dagli altri idee e risorse utili anche per sé.

Materiale necessario

- Aula pc con connessione a internet e - eventualmente - possibilità di usare cellulari. Macchine fotografiche. Oggetti per lo still life (specchio, piatto...)

Svolgimento

1. Alla classe, suddivisa in coppie, viene chiesto di scegliere su instagram e su google immagini alcune fotografie che secondo loro “testimoniano” del rapporto tra adolescenti e social network.
2. Le fotografie vengono analizzate insieme agli studenti e vengono loro proposti esempi d’autore. Successivamente viene proposto di realizzare degli still life, a coppie, con cui raccontare la relazione dei giovani con il cellulare. La tecnica comporta l’obbligo di usare oggetti e la loro messa in scena al fine di raccontare qualcosa. Le immagini diventano la metafora di usi, pensieri, abitudini, paure. In classe, insieme, vengono fatti alcuni scatti fotografici d’esempio. A casa viene completato il lavoro.
3. Proiezione delle fotografie realizzate dagli studenti e discussione collettiva a partire dalle immagini.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la capacità degli studenti di saper comunicare con le immagini e di saper parlare sopra le immagini.

- Suggerimenti di indicatore:
- la qualità espressiva delle fotografie realizzate e la cura con cui sono realizzate.



Si suggerisce all’insegnante di preparare visione del lavoro di fotografi come Luigi Ghirri o pubblicazioni come “Le stagioni in classe - Comunicare con la fotografia” per cercare stimoli visivi per gli studenti.



Risorse, link utili: versione inglese di un progetto di media education di Zaffiria incentrato sulla fotografia - <http://www.zaffiria.it/wp/wp-content/uploads/2018/03/communicating-with-images-eng.pdf>
Versione in italiano: <http://www.zaffiria.it/wp/wp-content/uploads/2018/03/comunicare-con-le-immagini-ita.pdf>

Questa scheda è stata formulata per studenti di scuola secondari

COMUNICARE CON LE IMMAGINI...

«Dimmelo bello (ancora)»

Sessione n° 07

🕒 360 min (3 incontri da due ore)

Contesto della sessione

I ragazzi e le ragazze cominciano ad affrontare il tema di come produrre video che esprimano un punto di vista, anche da condividere sui social network.

Obiettivo della sessione

- far emergere le risorse creative e le potenzialità degli adolescenti per fare esperienze concrete di comunicazione positiva e costruttiva
- di conoscere e condividere esperienze tra pari
- imparare l'uso di un nuovo software creativo

Obiettivi di apprendimento

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- di saper usare un software con un obiettivo comunicativo dato;
- di saper trarre dagli altri idee e risorse utili anche per sé.

Materiale necessario

- Aula pc con connessione a internet e - eventualmente - possibilità di usare cellulari.

Svolgimento

La produzione mediale è una tappa fondamentale del lavoro di educazione ai media perché permette di esprimersi e di condividere un lavoro step-by step. Come conclusione del lavoro proponiamo due modalità di produzione mediale:

1. Continuando a riflettere sul cyberbullismo: alla classe, suddivisa in coppie, viene proposto di riprendere in mano il cartellone dei post-it sul bullismo e cyberbullismo “Cosa non so, cosa vorrei sapere” e le ricerche realizzate a casa online ma anche le simulazioni di discussioni e dialoghi sui social precedentemente discusse. Nell’aula pc si comincia ad usare il software Powtoon per creare un breve video che possa raccontare il proprio punto di vista argomentando i contenuti che vengono ritenuti più significativi e rilevanti. Ogni gruppo mostra il proprio video animato e se ne discute insieme.
2. Realizzando un’esperienza di partecipazione civica: agli studenti viene proposto un uso costruttivo del proprio cellulare partendo dalle app di editing video e ritocco fotografico che già gli studenti sanno usare. La proposta è quella di esplorare il loro quartiere e i beni culturali del proprio territorio unendo le forze per costruire un racconto video accattivante, fresco, originale. La classe viene suddivisa in gruppi e parte una sfida: sfruttare la propria passione per il cellulare raccontando al meglio il proprio territorio.

Suggerimenti per la valutazione

Viene valutata la capacità degli studenti di apprendere un nuovo software e di saperlo usare con una finalità specifica.

- Suggerimenti di indicatore:
- tutti i gruppi devono aver prodotto l’animazione o il video rispettando un progetto iniziale e motivando le eventuali modifiche.



Si suggerisce all’insegnante di proporre agli studenti di cominciare a casa a testare il software Powtoon e di avvisare gli studenti che useranno i loro cellulari, se necessario. Il lavoro produttivo è lungo: noi lo abbiamo previsto in 3 incontri da 2 ore.



Ressources, liens utiles
<https://www.powtoon.com>

Questa scheda è stata formulata per studenti di scuola secondaria

COMUNICARE CON LE IMMAGINI...

«Do you like it?»

Attività° 03

🕒 150 min

Contesto dell'attività

I genitori sono protagonisti di questa attività. In classe, i figli stanno realizzando un percorso che comporta anche una messa in discussione dei genitori. In questo incontro, si realizza una videolettera collettiva, destinata ai propri figli.

Obiettivo dell'attività

Al termine della sessione, l'alunno sarà capace:

- Mettersi in gioco in un contesto di gruppo; condividere un po' delle proprie esperienze e emozioni.

Materiale necessario

- Delle sedie messe in cerchio per poter parlare e ascoltare
- Una telecamera, post it e penne

Svolgimento

1. Gli alunni invitano i genitori a recarsi a scuola per condividere il progetto Tandem. Il secondo incontro è dedicato alla produzione mediale degli adulti: scriveranno una videolettera lavorando in modo collegiale. Ogni genitore riceve un post-it e scrive al proprio figlio/figlia un pensiero, un augurio, una presa d'atto rispetto al tema del laboratorio: la relazione figli/tecnologia. I genitori sono invitati a leggere e condividere quanto scritto e a provare a mettere insieme i post it per costruire una narrazione collettiva. Dopo i necessari aggiustamenti testuali, i genitori si scambiano i post it per rendere "universale" il racconto: voce dopo voce, la telecamera riprende i visi, i post it, gli schermi dei cellulari su cui scorrono i testi. La videolettera, dopo un minimo di editing video, è pronta per i propri figli: ora potrà essere proiettata in classe agli studenti/figli.



E' fondamentale un clima accogliente e sereno, dove c'è spazio per la risata, l'empatia e la condivisione. Il benessere dei genitori va curato e occorre precisare che non c'è nessun rischio di giudizio ma un ascolto attento per potersi aiutare tra adulti.

Allegato all'itinerario:

MATERIALE PER LA DIDATTICA

Big data

PER ADOLESCENTI

Quante volte ti scatti un selfie in una settimana?

Quante volte prendi in mano il cellulare in un giorno?

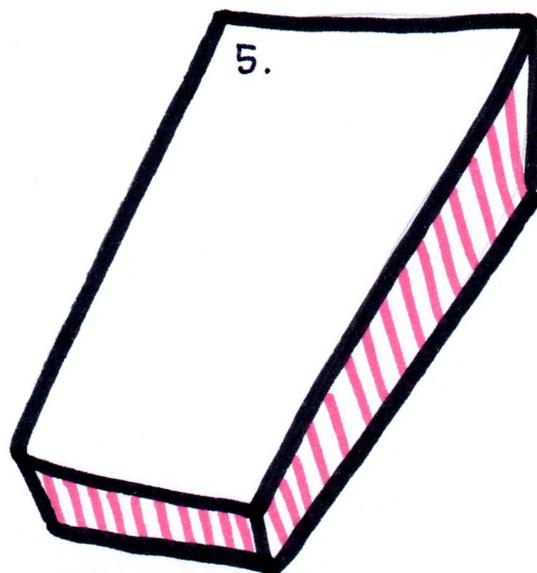
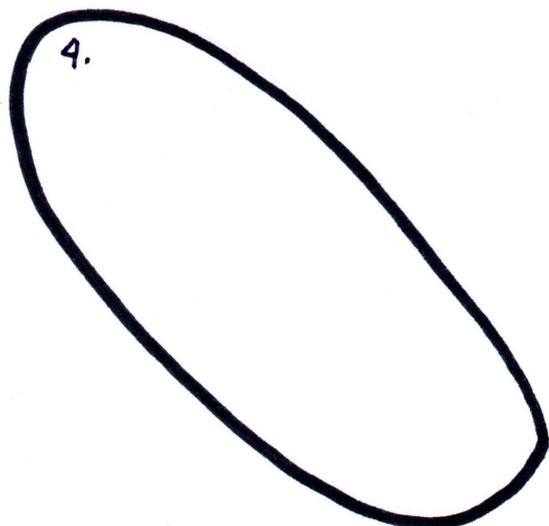
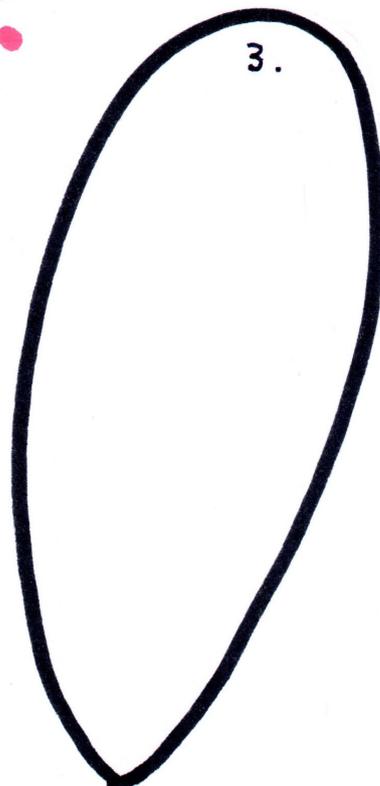
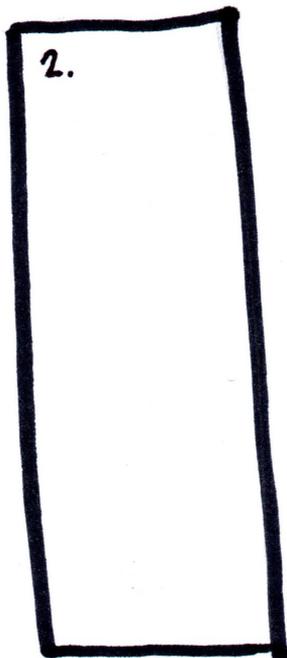
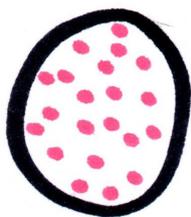
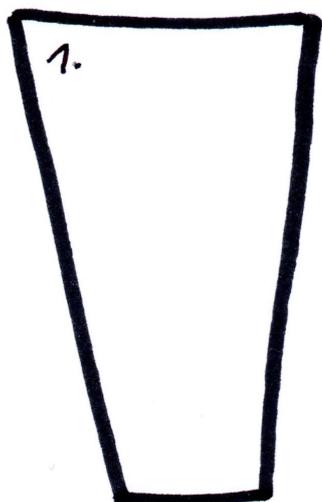
Quanti messaggi su WHATSAPP mandi in un pomeriggio?

Quante foto pubblichi in una settimana?

Quante volte hai telefonato ad un amico/a in una settimana?

OGNI VOLTA CHE SUCCEDERE UNO DEGLI EVENTI NELLE DOMANDE
SEGNALO. → CON XXXXX

COSA NE SAI?

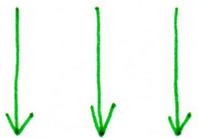


Cosa faresti?

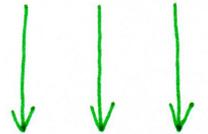
Quella volta che è successo che:

PRIMA SITUAZIONE

SECONDA SITUAZIONE

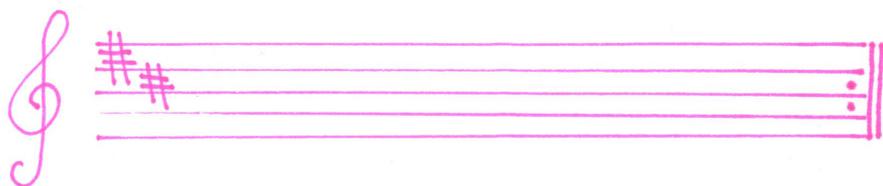
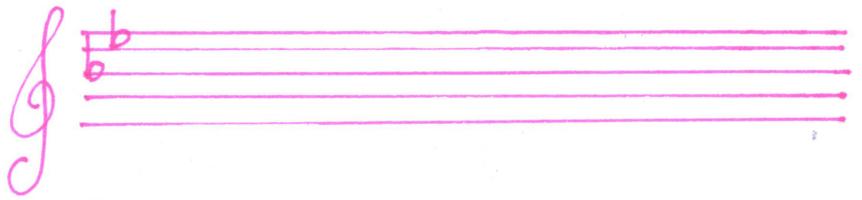


E tu cosa avresti fatto?



I social network

nelle canzoni



Mai senza un telefonino

LE PAROLE CHIAVE
CHE HAI USATO PER FARE LA RICERCA



I SITI CHE HAI CONSULTATO



QUELLI CHE TI SONO
SEMBRATI PIU'
AFFIDABILI

CHI ERANO GLI
AUTORI DELLE COSE
CHE HAI LETTO?





HAI USATO IMMAGINI?
CHI HA SCATTATO QUELLE FOTO?

<p>SI <input type="checkbox"/></p> <p>NO <input type="checkbox"/></p>	
---	--

